

LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN

via Einstein, 3 MILANO

tel. 025413161 fax. 025460852

www.liceoeinsteinmilano.gov.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Premessa

Parlare di miglioramento nella scuola significa parlare di un processo continuo, a cui è difficile attribuire una data certa di inizio e una di fine. Sarebbe come negare la memoria e le riflessioni del prima, e negarsi il piacere di immaginare un futuro, che è poi il senso di ogni progettualità pedagogica.

Il processo di miglioramento attiene a tutta la comunità scolastica, ma è indubbio che gli attori principali siano i docenti, in quanto professionisti che continuamente riflettono sul proprio agito professionale (didattica, relazioni, ambienti di apprendimento) e lo modificano sulla base degli input e dei feedback ricevuti dal contesto (gruppo classe, singoli, genitori, altro).

Il Piano

Detto quanto sopra, il merito del Piano e delle intenzioni sottese a livello ministeriale, è quello di provare a fermare il pensiero dentro una cornice di tempo che renda più visibile i punti di criticità individuati in fase di avvio (settembre 2015) le azioni messe in campo e la valutazione finale (giugno 2018).

Al contempo vengono meglio definiti gli attori a cui attribuire il compito dell'autovalutazione e del monitoraggio periodico.

RAV e Nucleo Interno di Valutazione

Il momento istitutivo del Piano di miglioramento è dato dal RAV (Rapporto di AutoValutazione).

Nella nostra scuola il RAV è stato redatto a settembre dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) composto da:

- Dirigente Scolastico Alessandra Condito (in servizio presso il Liceo dal 1.09.2015)
- Collaboratore vicario Paolo Albergati
- Docente Eugenio Grosso
- Docente Mauro Di Salvo
- Docente Sofia Di Palo (Funzione Strumentale)
- Docente Antonella Pelliccia (collaboratrice del Dirigente Scolastico)

A settembre 2016 la composizione del Nucleo potrà essere variata/integrata sulla base delle necessità emerse, al fine di rendere il più possibile partecipato e sostenibile il processo di valutazione e di monitoraggio del Piano di Miglioramento. Si ritiene utile già nell'anno scolastico in corso una stretta sinergia con DSGA e ufficio di segreteria per la raccolta di indicatori utili al monitoraggio.

Gli esiti del rapporto (punti di forza e di debolezza) sono stati condivisi con tutti i docenti nei Collegi Docenti di inizio anno.

Al termine del processo di autovalutazione, sono state individuate le priorità sulle quali intervenire, attraverso specifici obiettivi di processo tra loro coerenti finalizzati a migliorare gli esiti degli studenti in termini di riduzione della dispersione scolastica e di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

ESITO	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuzione della dispersione scolastica	Aumento del n. di attività/progetti di sostegno, recupero, counselling e tutoraggio.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Aumento del n. di attività/progetti che prevedono lavori di gruppo e la possibilità di utilizzare abilità e conoscenze acquisite in situazioni complesse.

PROCESSO

Area di processo

Obiettivo di processo

Attori

Curricolo, progettazione e valutazione	Individuazione della figura del docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno; avvio a settembre del servizio counselling	Collegio docenti Psicologo scolastico
	Aumento del numero di corsi di sostegno/recupero nelle discipline in cui si evidenziano le maggiori difficoltà. Revisione dell'organizzazione dello studio assistito con una maggiore attenzione al metodo di studio (autonomia di lavoro/cooperazione tra pari). Promozione e valorizzazione delle esperienze formative in cui gli studenti possono dimostrare/acquisire le competenze di autonomia e responsabilità.	Collegio docenti FS e Commissione orientamento in entrata Collegio Docenti, FS, docenti, rappresentanza studentesca
Ambiente di apprendimento	Aumentare la dotazione tecnologica nelle classi e nei laboratori.	Consiglio di Istituto, Commissione tecnologie, Animatore digitale, COGE

	Rendere l'ambiente scuola più accogliente attraverso una progettazione grafica condivisa degli spazi comuni, per aumentare il senso di appartenenza.	Collegio Docenti, Docenti referenti, Studenti
Inclusione e differenziazione	Aggiornamento, predisposizione e monitoraggio dei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali.	Consigli di classe Referente e Commissione BES
Continuità e orientamento	Potenziare i momenti di raccordo con le scuole medie di provenienza.	FS e Commissione orientamento in entrata
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rendere più partecipati la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del POF con forme e strumenti indirizzati all'utenza (genitori, alunni).*	DS - DSGA Collegio Docenti Consiglio di Istituto Comitato studentesco COGE
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Pianificare proposte di formazione funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati.	DS Collegio Docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare gli accordi di rete con le altre scuole e gli enti esterni, anche per il reperimento di maggiori risorse da destinare al POF. Potenziare i momenti di confronto con le famiglie e il Comitato Genitori per la condivisione di temi chiave per il benessere e il successo formativo.	DS Collaboratore vicario FS Collegio Docenti Consiglio di Istituto COGE

**Tutte le azioni sono state avviate nell'a.s. in corso; per quanto concerne l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola, sebbene siano già numerosi e significativi i momenti di condivisione, questi attendono per lo più al piano informale/verbale (riunioni, colloqui); una loro formalizzazione attraverso strumenti codificati (questionari) potrà essere attivata solo nel prossimo anno scolastico.*

POF

Il Piano dell'Offerta formativa deliberato a ottobre 2015 ha assunto la necessità di lavorare sulle priorità individuate, attraverso la definizione di progetti finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Di seguito un estratto dei progetti del POF che più di altri afferiscono alle priorità individuate nel RAV.

Linea di azione: riduzione dispersione scolastica	Progetto
Orientamento in entrata	Studio assistito Orientamento primo biennio Progetto tutor
Sostegno e recupero	Corsi di recupero
	Corsi di sostegno

Linea di azione: competenze chiave e di cittadinanza	Progetto
Salute e benessere	Attività sportive
	Sportello psicologico
	Prevenzione alle tossicodipendenze
Educazione alla cittadinanza, solidarietà e volontariato	Didattica alternativa complementare Dona-cibo Actizen 2016 Educazione alla Costituzione e alla cittadinanza attiva

	Progetto AVIS
Progettazione ambientale e linguaggi espressivi	Corso C.A.D. Progetto ICS (Immagine Coordinata della scuola) Progetto Design Lab. Corso di Disegno artistico e fumetto Concorso fotografico
Potenziamento lingue straniere	Potenziamento lingua inglese e promozione del plurilinguismo Corso preparatorio alle certificazioni PET, FIRST, IELTS, DELF
Competenze digitali	European Computer Driving License (ECDL)
Orientamento in uscita	Orientamento universitario
	Alternanza scuola/lavoro e stage classi quarte
	Verso l'Università

PTOF

Le priorità sulle quali intervenire sono state riprese nel PTOF deliberato dagli Organi Collegiali a gennaio 2016, alla voce Piano di Miglioramento.

Linea di azione: riduzione della dispersione scolastica

- Efficace orientamento in entrata
- Accoglienza, ovvero attenzione alla fase di passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore e al livello di prestazione richiesto
- Riorientamento
- Sostegno, recupero e tutoraggio didattico, con particolare riguardo alle classi prime e terze
- Rinforzo della valutazione formativa
- Tutoraggio tra pari
- Adesione a progetti in rete con cooperative educative esperte sul tema della dispersione e dell'approccio motivazionale
- Counselling psicologico
- Progetti per la prevenzione comportamenti a rischio
- Personalizzazione efficace dei piani didattici per alunni con bisogni educativi speciali
- Formazione del personale docente sul tema del benessere a scuola e sull'uso delle tecnologie didattiche come strumento di facilitazione dell'apprendimento individuale e del cooperative-learning
- Riqualificazione degli ambienti scolastici
- Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche
- Momenti di raccordo tra docenti del primo biennio e del secondo biennio per armonizzare il curriculum verticale
- Orientamento in uscita

Linea di azione: sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

- Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola, attraverso anche l'approvazione e il sostegno di progetti ed iniziative espressi dalla rappresentanza studentesca: cineforum, giornalino, ciclofficina, attività di abbellimento e riqualificazione di spazi comuni
- La didattica alternativa complementare o cogestione
- Adesione a progetti sulla legalità e la cittadinanza promossi da enti qualificati

- Promozione di attività di volontariato fuori e dentro la scuola
- Progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro centrate sulle relazioni di aiuto (classi terze)
- Promozione del tutoraggio tra pari e del cooperative-learning
- Formazione del personale docente sulle metodologie didattiche che favoriscono lo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Nota. Le tabelle di cui sopra (Processo, POF, POFT) hanno il solo scopo di far emergere la coerenza tra quanto definito nel RAV e i documenti successivi, a dimostrazione che già nell'anno scolastico in corso si è avviato il processo di miglioramento volto a diminuire criticità emerse dall'autovalutazione in rapporto agli esiti, e che tale processo proseguirà oltre la stretta triennalità del Piano, essendo stato assunto anche nel PTOF (termine 2019)

PROFESSIONALITA' DOCENTE

I docenti sono gli attori principali del processo di miglioramento nella scuola. La loro formazione continua e la coerenza del Piano di formazione deliberato dalla scuola con gli obiettivi del RAV e di seguito con quelli del POF/PTOF è perciò di fondamentale importanza.

Tra i tanti corsi di formazione deliberati dal CD nell'a.s. in corso si segnalano:

- DIDATTICA PER COMPETENZE (focus competenze digitali)
- LA BELLA SCUOLA (focus competenze sociali e relazionali)

PIANIFICAZIONE GENERALE



TAPPE ANNUALI

SETTEMBRE	SETTEMBRE/OTTOBRE	GENNAIO/FEBBRAIO	GIUGNO
RIUNIONI DEL NIV/STAFF/GE/COGE	PRESENTAZIONE/CONDIVISIONE IN COLLEGIO DOCENTI, COMITATO	MONITORAGGIO INTERMEDIO	VALUTAZIONE FINALE

	STUDENTESCO E CONSIGLIO DI ISTITUTO	RIUNIONI NIV/STAFF/ GE/COGE/RAPPRESENTANTI STUDENTI ELETTI IN CI	PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE IN COLLEGIO DOCENTI E CONSIGLIO DI ISTITUTO
--	--	--	--

Le tappe di cui sopra sono meramente indicative; è implicito che il monitoraggio delle azioni debba essere costante.

INDICATORI/STRUMENTI

Laddove possibile, si privilegeranno indicatori di tipo quantitativo (n. partecipanti corsi di formazione, n. nuove dotazioni informatiche, n. progetti attivati..). Per la rilevazione dei dati si farà riferimento all'analisi documentale. Per la rilevazione di gradimento e della percezione del miglioramento per l'a.s. in corso si privilegeranno strumenti dialogici (riunioni, colloqui, testimonianze); per i prossimi anni questi verranno integrati con questionari e rubriche di valutazione.

ANALISI DI FATTIBILITA'

La prima valutazione che si impone al gruppo di lavoro è quella sulla fattibilità di un miglioramento a breve/medio termine rispetto agli esiti individuati nel RAV

Risultati scolastici		Aumento del n. di attività/progetti di sostegno, recupero, counselling e tutoraggio.
----------------------	--	--

	Diminuzione della dispersione scolastica	
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Aumento del n. di attività/progetti che prevedono lavori di gruppo e la possibilità di utilizzare abilità e conoscenze acquisite in situazioni complesse.

E' indubbio che in particolare rispetto alla dispersione scolastica le variabili in gioco e le interpretazioni possibili di un trasferimento/ritiro possano essere molte, non tutte additabili alla scuola.

Sarà pertanto importante individuare un quadro di riferimento chiaro entro cui inserire le criticità riferibili alla scuola e le azioni di miglioramento da mettere in campo, onde evitare ambiguità e ambivalenze nella lettura dei dati.

RISORSE

Per la realizzazione del Piano si prevede l'utilizzo delle seguenti risorse:

- MOF: lavoro aggiuntivo docenti
- Contributo genitori: progetti del POF coerenti alle priorità individuate
- Risorse derivanti da accordi di rete e/o bandi

Il Dirigente Scolastico

Alessandra Conditto